

Conferenza delle Camere di commercio americane

Sicilia-Usa, le imprese pronte agli investimenti

L'evento a Palermo ha irradiato opportunità per allargare gli orizzonti

PALERMO

Opportunità di affari, storie di successo, servizi di consulenza e assistenza sulla rotta che collega la Sicilia agli Stati Uniti. Numeri e nomi di chi ha saputo cogliere nel rapporto con gli States le opportunità di una svolta vincente per la propria attività d'impresa. Casi emersi nel corso della prima conferenza nazionale delle Camere di Commercio Americane - AmChamItaly - che si è svolta ieri in Sicindustria partner di Enterprise Europe Network.

Il percorso tra Sicilia e Stati Uniti è costruito su una solida rete di buoni rapporti e di buoni propositi, di cordialità reciproche e volontà di collaborazione sempre più intense, così come ha sottolineato il console per gli Affari Commerciali, Economici e Politici del Consolato Usa a Napoli, Patrick Horne. Il console ha anche illustrato l'ampio spettro di servizi di consulenza e di assistenza che il programma SelectUsa mette a disposizione delle imprese italiane che vogliono investire negli Stati Uniti. «Così come l'America per gli italiani non è solo la Costa Est - ha aggiunto Simone Crolla, consigliere delegato di AmChamItaly - anche

Una rete consolidata di rapporti favorisce anche il crescente interesse delle multinazionali

l'Italia per gli americani non è solo Milano o il Nord. Le migliori energie e opportunità si trovano proprio qui, in Sicilia. E di questo si sono accorte le multinazionali Usa, che guardano a questo territorio con interesse sempre crescente».

E poi ci sono le imprese siciliane, che guardano agli Stati Uniti in un'ottica espansiva.

Secondo il vicepresidente vicario di Sicindustria, Alessandro Albanese «gli Stati Uniti sono un mercato di riferimento per la Sicilia. È sempre maggiore il numero degli imprenditori che guarda a una prospettiva di investimenti con interesse attivo e partecipazione. Il momento è propizio, Sicindustria lavora per incentivare e promuovere accordi di sviluppo, partenariato e business tra le nostre aziende e quelle Usa».

Nino Salerno, delegato di Sicindustria per l'internazionalizzazione, conferma: «C'è interesse per il nostro territorio, dobbiamo essere bravi a cogliere queste opportunità per il nostro tessuto imprenditoriale. Avere celebrato la prima conferenza delle Camere di Commercio americane a Palermo è un segnale molto importante».

L'impegno di Sicindustria è riconosciuto da Pietro Viola, rappresentante locale AmCham in Sicilia: «Ringrazio Sicindustria per il sostegno che ha dato sempre e che continua a dare ad AmCham nella sua attività a supporto degli scambi commerciali con le imprese degli States».

Le aziende siciliane sono pronte a investire oltreoceano, ma non lo sanno. Occorre che aziende, professionisti, istituzioni, associazioni e banche tutti insieme facciano sistema per lo sviluppo».



La prima volta a Palermo La conferenza delle Camere di commercio americane



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.